

Milano, 4 maggio 2021. Xenon Private Equity Small Cap SCA SICAV-RAIF ("**Xenon Small Cap**"), fondo chiuso specializzato in investimenti in aziende italiane di piccole dimensioni operanti nei servizi B2B innovativi, ha chiuso il suo primo fondo. Con una domanda superiore a 100 milioni di euro, Xenon Small Cap ha superato il target iniziale di 70 milioni di euro e ha raggiunto il suo **hard cap di 85 milioni di euro**. Xenon Small Cap ha attirato i capitali di primari investitori istituzionali internazionali, fondi di fondi e fondazioni. Tra gli investitori istituzionali il 59% proviene dall'Europa Continentale ed il 32% dagli Stati Uniti. Il rimanente 9% del fondo è stato allocato ad alcuni family offices e agli stessi gestori

Xenon Small Cap è una nuova asset class di Xenon AIFM, il cui team è attivo sul lower-mid market italiano da oltre 30 anni. Xenon AIFM sta investendo dall'estate del 2019 il suo VII fondo da 300 milioni di euro focalizzato su aziende che vogliono intraprendere una strategia aggressiva di build-up, che entro fine anno dovrebbe essere impegnato per oltre il 60%. Con Xenon Small Cap, Xenon AIFM intende coprire anche il segmento più piccolo dello spettro delle eccellenze imprenditoriali italiane. Xenon AIFM ha investito sinora in più di 140 società in Italia ed all'estero.

Xenon Small Cap investe in aziende italiane di piccole dimensioni (indicativamente sino a 3 milioni di euro di EBITDA) che operano nei servizi B2B innovativi e nei settori industriali caratterizzati da tecnologie proprietarie. Il fondo investe sia in operazioni di maggioranza che di minoranza con l'obiettivo di realizzare uno "shape-up" delle operations onde favorire un successivo round di sviluppo. Attualmente, Xenon Small Cap ha sottoscritto il suo primo investimento ed è in trattative esclusive per altri due.

Leonardo Bruzichesi (precedentemente partner in Private Equity Partners) e **Michelangelo Mantero** (precedentemente partner in Vestar Capital Partners) sono i General Partner di Xenon Small Cap dall'avvio del progetto nella primavera del 2020. Negli ultimi 5 anni, Leonardo Bruzichesi e Michelangelo Mantero, hanno investito, fra le altre, in First Advisory (insurtech), Easy Welfare (flexible benefits) e HWG (cybersecurity) realizzando significativi ritorni per i propri investitori.

Danilo Mangano, founding partner e co-CEO di Xenon AIFM con **Franco Prestigiacomio**, ha aggiunto: "Con Xenon Small Cap intendiamo investire in un segmento meno coperto dagli altri operatori di private equity, che tuttavia offre dei rapporti rischio-rendimento attrattivi in questa fase storica di rapida evoluzione dei modelli di business. Con questo fondo ritorniamo alle nostre origini dei primi anni '90 mettendo a disposizione di Leonardo e Michelangelo un deal-flow proprietario ed un network di relazioni consolidate."

Leonardo Bruzichesi, ha aggiunto: "Intendiamo continuare ad investire in aziende caratterizzate dalla scalabilità delle operations, ponendoci come l'operatore di riferimento in Italia grazie alla nostra predisposizione a gestire proattivamente le problematiche di riduzione del rischio key-man e di sviluppo dell'organizzazione commerciale."

Michelangelo Mantero, sottolinea come: "Sempre di più osserviamo in Italia una nuova generazione di imprenditori che gestiscono aziende di servizi B2B tesi a recuperare il gap rispetto ad altri paesi europei dove tali attività sono maggiormente consolidate. Xenon Small Cap intende proporsi come l'investitore di riferimento per queste iniziative imprenditoriali."

Xenon Small Cap è stato seguito da Quest Fund Placement in qualità di placement agent, e da Paul Hastings per la parte legale, mentre Banca Intesa Luxembourg è la banca depositaria.